

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5277 del 28/12/2016
Oggetto	Proponente: Centro dell'Auto di Sabino Grossi Respingimento dell'istanza di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, presentato ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con riferimento al sito ubicato in via Jacopo di Paolo n. 40 nel Comune di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5399 del 27/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Respingimento dell'istanza di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, presentato ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con riferimento al sito Centro dell'Auto di Sabino Grossi, ubicato in via Jacopo di Paolo n. 40 nel Comune di Bologna.

Proponente: Centro dell'Auto di Sabino Grossi

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

- 1)** respinge¹ l'istanza di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al sito Centro dell'Auto di Sabino Grossi ubicato in via Jacopo di Paolo n. 40 nel Comune di Bologna, presentato² dal Centro dell'Auto di Sabino Grossi;
- 2)** dispone che entro il **31/3/2017** sia trasmessa una nuova istanza di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica basata sui seguenti interventi :
 - a) effettuazione di almeno un sondaggio (da attrezzare a piezometro) internamente al sito, in prossimità del punto S4 e comunque in modo tale da rendere possibile una triangolazione dei punti per una corretta costruzione della carta piezometrica; la profondità del sondaggio dovrà essere verificata con ARPAE ST; sullo stesso si dovranno svolgere le analisi dei terreni in base al profilo previsto dal D.M. 31/2015 e delle acque sotterranee, come meglio precisato di seguito;
 - b) realizzazione di almeno due sondaggi da attrezzare a piezometri sulla proprietà adiacente al sito in oggetto, al confine ovest dello stesso; ~~con~~ la profondità dei sondaggi dovrà essere verificata con ARPAE ST; sugli stessi si dovranno svolgere le analisi dei terreni e delle acque sotterranee in base al profilo analitico previsto dal D.M. 31/2015;
 - c) effettuazione, in contraddittorio con ARPAE ST, delle analisi dei terreni in corrispondenza dei sondaggi nell'area della proprietà confinante e di almeno altre due campagne di monitoraggio della qualità della falda acquifera da svolgersi con frequenza trimestrale sull'intera rete di piezometri (i tre esistenti più i tre di nuova realizzazione), in base al profilo analitico previsto dal D.M. 31/2015;
 - d) utilizzo dei risultati analitici derivanti dalle suddette indagini per completare il modello concettuale del sito;
- 3)** dispone che siano comunicate con congruo anticipo agli Enti, ed in particolare ad ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano, le date relative all'effettuazione dei campionamenti e delle indagini di cui al punto 2;

¹ ai sensi dell'art. 14 ter, c. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

² agli atti con PGBO/2016/19407 del 17/10/2016

- 4) dispone che venga trasmesso il presente atto al Centro dell'Auto di Sabino Grossi, agli Enti competenti (Comune di Bologna, ARPAE Servizio Territoriale Distretto Urbano, AUSL di Bologna), e alla Prefettura di Bologna;
- 5) dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state riscosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 14/10/2016.

Motivazioni:

Il Centro dell'Auto di Sabino Grossi ha presentato² l'istanza di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Detta istanza è stata valutata nella Conferenza di Servizi del 17/11/2016, alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. Bologna e Servizi Territoriali di Bologna e del Comune di Bologna i quali hanno ritenuto non approvabile il Progetto Operativo di Bonifica, come riportato nel verbale³.

I motivi del diniego risiedono nel fatto che il modello concettuale del sito risulta ~~non-completo~~ incompleto in quanto non sono state effettuate alcune indagini sulle acque sotterranee previste nel Piano di caratterizzazione autorizzato la cui mancata attuazione non consente una corretta ricostruzione della geometria e della direzione di flusso della falda acquifera sotterranea.

Inoltre, le indagini di caratterizzazione hanno evidenziato la presenza di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nei campionamenti di terreni ed acque relativi ai due sondaggi/piezometri S1/P1 e S2/P2 a confine del sito. In relazione alle conoscenze bibliografiche del Comune di Bologna, in base alle quali la direzione di flusso della falda acquifera superficiale dovrebbe andare da sud-est verso nord-ovest, ovvero verso i suddetti piezometri, si ritiene cautelativamente necessario verificare l'eventuale presenza di contaminazione nella porzione esterna del sito, ad ovest dello stesso, tramite l'esecuzione di almeno 2 sondaggi da attrezzare a piezometro.

È stato rideterminato al 31/03/2017 il termine di trasmissione di un nuovo progetto di bonifica, a seguito del completamento delle indagini ambientali elencate al punto 2 della presente determinazione dirigenziale.

In data 6/12/2016, ARPAE SAC Bologna ha trasmesso⁵ al Proponente la comunicazione⁶ dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza alla quale non hanno fatto seguito osservazioni.

³ agli atti con PGBO/2016/23099 del 5/12/2016

⁵ agli atti con PGBO/2016/23254 del 6/12/2016

⁶ ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990 e s.m.i.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La L.R. 13/2015 ha trasferito ad ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁷ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁷ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.